

## RICORDI

28/10/1994 - 28/10/2009



**GIOVANNA LO BUONO**  
ved. CAVANA

Nel quindicesimo anniversario della Tua dolorosa dipartita, il dolore è sempre vivo in noi. Ti ricordiamo sempre con tanto affetto.

La nuora Giannina con i nipoti Enrico e Guido e le loro mogli, Ornella ed Antonella, ed i pronipoti Barbara, Lorenzo, Emilio e Camilla.

17/9/2006 - 17/9/2009



**AGOSTINO CANALE**

A tre anni dalla tua scomparsa sento di aver perduto un grande legame di vita e di affetto, consolidato nella tua esistenza dedicata alla famiglia ed al lavoro. Grazie per quanto ho ricevuto dalla tua attività e dal tuo esempio.

Tuo figlio Gian Pietro

5/9/1999 - 5/9/2009



**ANTONIO MUZZI**

Il tempo non cancella il tuo ricordo. A dieci anni dalla tua scomparsa sei sempre più vivo nei nostri cuori. La moglie Fernanda coi figli Roberto e Annalisa e parenti tutti

25/9/1992 - 25/9/2009



**CLAUDIA VENTURELLI**

Cara Claudia sei sempre nei nostri pensieri, con tanta nostalgia e con tutto l'amore di sempre. La mamma, il papà ed il marito.

Una malattia inesorabile, nel mese di settembre, il giorno 17, ha concluso la vita terrena di



**MAURIZIO PERSI**

di soli cinquant'otto anni, conosciuto come "Cesare", gestore della trattoria "Luigina", sita sulle alture della città, ai Piani di Fregoso. Conosciutissimo, ai funerali civili la partecipazione è stata grande e le parole di chi ha voluto rendergli l'ultimo saluto sono state eloquenti. Ciao Cesare, il tuo ricordo, anche negli ideali che ci accumulavano, non verrà meno. Giovanni Maria Bellati

20/9/2006 - 20/9/2009



**GERARDA "DINA" CAPOZZA**

Sono passati tre anni da quando ci hai lasciato, ma il tuo ricordo è rimasto incancellabile nei nostri cuori. Ti ricordiamo tutti i giorni con tanto affetto e nostalgia. Tu dal cielo guardaci e proteggici sempre.

Le figlie Maria Grazia e Luciana con Giordano, tua sorella Maria, i cari nipoti Deborah, Marco, Massimo, amici e parenti tutti.

22/9/2006 - 22/9/2008



**VICE GAUDIOSO**  
vedova D'Oria

Il nostro ricordo. Ciao ma. Marina e Stefano

## Eroi per vocazione

*Bare avvolte da tricolori bandiere,  
ceri accesi e odore di incenso.  
Rumore ferrigno di militi in armi,  
dai fieri umidi occhi.  
Gagliardetti dei colori d'Italia decorati,  
due cori fiancheggianti gli armati.  
Il nome della Madre Patria echeggia dalla cattedrale,  
giunge anche all'orecchio del volgo rurale.  
I duri tratti dei volti delle genti,  
i loro sguardi increduli, orgogliosi e silenti.  
Lacrime amare, di mogli e di figli, di mamme e di padri,  
di amici e fratelli, severe ma indulgenti e composte.  
Soldato d'Italia in missione di Pace,  
ieri, ora e sempre, generoso e audace,  
afflitti e staccati, pensiamo alla morte:  
perché così rita Ti è stata la sorte?!  
...Ma, la libertà dei Popoli è il tuo auspicio,  
fino a immolarti all'estremo sacrificio.  
Bare avvolte da tricolori bandiere,  
ceri accesi e odore di incenso.  
Squillo di tromba cui segue il silenzio... la quiete.  
Le braccia levate al cielo, in estremo saluto.  
Son loro, gli Eroi, i Soldati d'Italia,  
caduti in terre lontane e ostili,  
porgendo una mano al proprio fratello:  
un gesto d'amore.  
Caduti, con ancora sul volto un sorriso.  
Dio li abbia in gloria nel paradiso.*

Orazio G. Messina

## Edoardo Guglielmino: in ricordo

Mi pare di aver conosciuto Edoardo Guglielmino da sempre. Fin dal nostro primo incontro (glielo raccontai: fu tanti e tanti anni fa ad uno dei suoi primi comizi) provai grande stima per lui. Poi entrammo in confidenza e, posso dirlo pur se sportivamente su opposte rive (doriano lui, genoano io), divenimmo amici: chiacchierate e scambi di idee sull'autobus o per strada, al Liceo D'Oria (lui era orgoglioso d'esserne stato "allievo" e primo Presidente dell'Associazione Ex-Allievi) o presso i vari Centri Culturali cittadini, a casa sua (ove discutemmo come membri di Giuria letteraria) o, come avveniva negli ultimi tempi, dal figlio Andrea presso la libreria del Porto Antico: Guglielmino sapeva ricoprire al meglio l'impareggiabile veste di eccellente presentatore di autori e di libri (qualche anno fa dichiarò pubblicamente di averne presentato circa cinquecento!).



Che sia stato un vero grande, e nei campi più diversi, è fuor di dubbio, così com'è fuor di dubbio che Genova deve molto a lui, specie nel campo della Cultura e nel campo dello Sport: due settori che resse e guidò da uomo di vecchio stampo, saggio e illuminato: egli (a differenza di molti politicastri odierni) intendeva la politica, tanto da "consigliere" quanto da "assessore", come servizio ai cittadini. A dire il vero io ho avuto modo di approfondire il suo valore in ispecie come scrittore e numerose sono le sue opere che ho recensito proprio sul "Gazzettino" che lui amava e apprezzava, vantandosi di esserne anche collaboratore e non solo assiduo lettore. Mi telefonava subito non appena appariva una mia recensione su una sua opera: non tanto per congratularsi, ma soprattutto per continuare a discutere con me su taluni aspetti ch'io avevo colto ed evidenziato nella sua opera. Gliel'ho sempre detto che lo invidiavo perché aveva il dono d'una scrittura accattivante, fluida e chiara: tale che i suoi scritti si leggevano (e si continueranno a leggere) con estremo piacere. Ultimamente aveva pubblicato, con rara umiltà, una raccolta di poesie che rivelavano il suo profondo senso di umanità (era stato apprezzato "medico della mala") e, quasi come appunti di un lungo diario, descrivevano i vari momenti della sua vita: da giovane "partigiano" fino al tempo d'oggi. Le avevo commentate sempre sul "Gazzettino" le sue "poesie" e quanto avevo scritto di lui, come poeta, l'avevo colpito: quella è stata la nostra ultima chiacchierata. Ciao Edoardo, ti ricorderò con simpatia... anche se tu sei stato mio doppio ("Doria"/"D'Oria") antagonista, ma non mi evitavi anche se tu sapevi che io amo profondamente il grande "Genoa".

Benito Poggio

nella foto: Edoardo Guglielmino, al centro, con Don Berto Ferrari e Giannetto D'Oria. Tre partigiani, tre grandi sampdoriansi.

# Gazzettino

Sampierdarenese

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport

Autorizzazione Tribunale di Genova N. 31 del 13 novembre 1972

Iscritto il 3/7/98 al Registro Nazionale della Stampa al n° 06373

Fondato nel 1972 da Rino Baselica, Ettore Bertieri e Giannetto D'Oria

**Direttore Responsabile:** Dino Frambati

**Direttore Editoriale:** Andrea Valdemi

**Redattore Capo:** Stefano D'Oria

**Comitato di Redazione:** Ezio Baglini, Roberta Barbanera, Pietro Pero, Sara Gadducci, Orazio G. Messina

**Collaboratori:** Franco Bampi, Gianni Bartolini, Marco Bonetti, Laura Buffa, Renzo Gadducci, Fabio Lottero,

Dario G. Martini, Erika Muscarella, Benito Poggio, Ciro Rinaldi, Monica Russo, Maria Terrile Vietz, Carlo Tardito, Laura Traverso

**Consulente scientifico:** dott.prof. Mauro Barbanera, dott. Ezio Baglini

**Fotoreportage:** Redazione SES

**Impaginazione e grafica:** Stefano D'Oria e Sara Gadducci

**Relazioni pubbliche:** Laura Traverso

**Ufficio di redazione:** Renzo Gadducci, Orazio G. Messina

**Editrice S.E.S. - Società Editrice Sampierdarenese coop a r.l.**

**Direzione - Redazione - Amministrazione - Abbonamenti - Pubblicità**  
16149 Genova-San Pier d'Arena

Via Cantore 29 D nero - Tel. e fax 010.642.20.96

Sito Internet: [www.seseditoria.com](http://www.seseditoria.com)

Mail segreteria SES: [info@seseditoria.com](mailto:info@seseditoria.com)

Mail redazione: [gazzettino@seseditoria.com](mailto:gazzettino@seseditoria.com)

**Una copia • 1,50 - Arretrati • 2,00**

**Sede Legale**

Via Cantore 29 D/n - 16149 GENOVA

**Abbonamenti annui:**

Ordinario • 15,00 - Enti e Società • 18,00 - Sostenitori • 20,00

Onorari • 30,00 - Estero • 40,00

**Conto Corrente Postale n. 25058165**

**Pubblicità:** presso la Redazione - Via Cantore 29 D nero  
tel. e fax 010.6422096

**Stampa:** GRAFICA L.P. di Riso & Binello

Via Pastorino 200-202 r. - 16162 Genova-Bolzaneto - Tel. 010.74.50.231

ESCE OGNI FINE MESE